

AVVISO AL PUBBLICO



RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. con sede legale in Roma (RM), Piazza della Croce Rossa N° 1

comunica di aver presentato in data _____ al Ministero della Transizione Ecologica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto definitivo dell'interramento linea per il prolungamento della pista dell'Aeroporto di Fontanarossa - Catania- CUP: J11H03000140008, compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10, denominata "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza", e rientra

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ___ denominata " _____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. n. 108/2021 di cui al punto 1) denominata "Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina" - istanza ex art. 215 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i presentata al Cons.Sup.LL.PP. con nota del 7 maggio 2020, prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2020\0000202, il cui parere è stato reso nell'ambito della seduta del 20 maggio 2021 prot. 37/2020 e trasmesso alla scrivente R.F.I. S.p.A. con nota del 7 giugno 2021, prot. 5778, per cui vale il combinato disposto dell'art. 44, comma 1-bis, della Legge 108/2021, e 53-bis, comma 3, secondo periodo, della L. 108/2021, quest'ultimo introdotto dall'art. 6 del DL 152/2021 e anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.
- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Per la "Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina" è stato, altresì, nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario straordinario l'Ing. Filippo Palazzo, in quanto l'intervento in intestazione è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale.

Le opere interessano l'ambito della Regione Siciliana, nel territorio del Comune di Catania nella Città Metropolitana di Catania.

Il progetto consiste nella modifica della esistente linea ferroviaria così da consentire l'allungamento, da parte di Società Aeroporto Catania, della pista aeroportuale.

Sono previsti:

1. interrimento del tratto ferroviario a doppio binario della direttrice Palermo-Catania, tramite la realizzazione di una galleria artificiale e trincee di approccio alla stessa, interferente con l'allungamento della pista dell'aeroporto;
2. ripristino del collegamento Catania-Siracusa attraverso un ramo di nuova realizzazione a singolo binario;
3. realizzazione del ramo di collegamento Siracusa-Palermo a singolo binario;

4. realizzazione del nuovo fascio arrivi-partenze, connesso con il ramo di cui al punto precedente alla direttrice Palermo-Catania;
5. realizzazione di un nuovo terminal merci nell'attuale impianto ferroviario di Bicocca e relativo collegamento alla linea ferroviaria verso Siracusa (vedi punto 7 seguente);
6. nuova stazione Fontanarossa (con due binari di corsa, un binario di precedenza e due marciapiedi di lunghezza pari a 250m) e relativo parcheggio kiss-ride;
7. collegamento fascio A/P al Terminal Merci.

Sono inoltre previsti interventi secondari che hanno per oggetto la ricucitura del tessuto viario interferito, la continuità del reticolo irriguo, le opere di raccolta e smaltimento delle acque piovane, le opere di permeabilità delle aree interessate dai rilevati ferroviari, fabbricati tecnologici etc.

Il progetto, oggetto della presente procedura, è sviluppato secondo le seguenti macrofasi con relativi lotti:

MACROFASE FUNZIONALE 1

- Lotto 1: realizzazione nuova stazione di Fontanarossa (con III binario di precedenza binario dispari ed allungamento marciapiede binario dispari e binario pari a 250m)
- Lotto 2: realizzazione del tratto linea interferente con la pista (parte est) - fascio A/P 1° fase (2 binari di corsa + 3 binari fascio) - Collegamento dal fascio A/P al Terminal Merci - Terminal Merci light (1° fase) - Bretella Catania-Siracusa

MACROFASE FUNZIONALE 2

- Lotto 3: realizzazione Bretella Palermo-Siracusa - Fascio A/P 2° fase (ampliamento binario 4° e 5°) - Terminal merci (completo) 2°fase.

Con riferimento alla Macrofase Funzionale 1, il tracciato ferroviario, partendo da est, si dirama dalla linea CT-PA in direzione ovest, interessando il corridoio interposto tra l'attuale linea FS lato S-E e la viabilità provinciale SP701 (Asse dei servizi) lato N-O.

Partendo dalla zona della futura stazione di Fontanarossa il nuovo tracciato ferroviario, proseguendo verso ovest, prevede l'immersione in trincea per attestarsi ad una quota tale da consentire la realizzazione di una galleria artificiale. Proseguendo verso ovest la nuova linea ferroviaria risale con la sede in trincea fino ad arrivare nuovamente in superficie e sotto attraversare la E45 (Tangenziale di Catania) riallacciandosi in direzione nord alla linea PA-CT nella sua configurazione di cui al progetto di raddoppio della Bicocca Catenanuova. Da quest'ultima si diramano tramite bivi a raso, due raccordi a semplice binario che relazionano Siracusa sia in direzione Palermo che in direzione Catania. In adiacenza ai due rami è prevista la realizzazione del nuovo impianto di Bicocca (fascio A/P) che mediante raccordo si collegherà al nuovo Terminal merci ubicato in corrispondenza dell'esistente stazione di Bicocca. Il fascio Arrivi Partenze (di 3 binari in Macrofase 1 e 5 binari in Macrofase 2) è predisposto per ospitare la bretella Palermo - Siracusa prevista in Macrofase 2. In tale tratto, dal km 2+000 a fine progetto, il rilevato presenta n. 7 tombini di trasparenza, essendo ubicato all'interno dell'area di esondazione del Fiume Simeto.

In tutto il tratto ad ovest della interferenza con la Tangenziale di Catania, la sede delle nuove tratte ferroviarie è in rilevato fatte salve le opere d'arte di attraversamento dei corsi d'acqua (canale Buttaceto e suoi tributari). La linea scavalca il Fiume Buttaceto in corrispondenza del km 1+300 circa mediante un ponte ferroviario di luce 80 m con impalcato metallico a via inferiore. Superato il ponte, il tracciato prosegue in rilevato fino a fine intervento. In prossimità della nuova infrastruttura ferroviaria è sviluppata una rete viaria finalizzata alla ricucitura delle parti di territorio tagliate dalla ferrovia e di accesso ad aree altrimenti intercluse.

L'intervento di Macrofase Funzionale 2 sarà realizzato successivamente alla realizzazione degli interventi relativi al Raddoppio della tratta Bicocca - Catenanuova ed all'intervento di Macrofase Funzionale 1. In dettaglio, il tracciato ferroviario della Bretella Palermo-Siracusa, partendo da nord, si stacca dalla linea CT-PA al km 34+778 del Raddoppio Bicocca-Catenanuova in direzione sud, scavalcando subito un canale idraulico, per poi proseguire in rilevato fatto salvo per il sottopasso in galleria artificiale dell'adeguamento della viabilità SP701.m. Dopo circa 2 km dall'inizio dell'intervento, la sede della nuova tratta ferroviaria si affianca all'esistente, per poi congiungersi al ramo PA-SR realizzato nella Macrofase 1.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs.152/2006 entro il termine di trenta giorni (30 gg.) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito Web, del progetto e della relativa documentazione e presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della Transizione Ecologica, CRESS Direzione Generale per la Crescita e la Qualità della Sviluppo, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it.

Il legale rappresentante

Ing. S. Leocata

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.